



COMUNE DI CAPRAROLA
Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
COPIA

n. 21 del 28-05-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di Maggio a partire dalle ore **21:05** nella Sala Consiliare, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione.

Presiede la seduta SIG ANGELO BORGNA, in qualità di PRESIDENTE.

All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	BORGNA ANGELO	Presente	8	MASTROGIOVANNI BARBARA	Presente
2	STELLIFERI EUGENIO	Presente	9	ONORI RITA	Presente
3	CRISTOFORI NAZZARENO	Presente	10	BELPASSI VINCENZO	Assente
4	RICCI ROBERTO	Assente	11	FERRI MARIO	Assente
5	PASQUALI ANDREINA	Presente	12	PIETRELLI SARA	Assente
6	TOSSINI CARMELA	Presente	13	SURANO KATIA	Presente
7	MARCELLI STEFANIA	Presente			

PRESENTI: 9 – ASSENTI: 4

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ORFEO POTENZA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SIG ANGELO BORGNA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- **VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n.45 del 30/12/2024 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 (ART.151 E 170 D.LGS. N. 267/2000);
- **VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n.46 del 30/12/2024 BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 D.LGS 267/2000 E ART. 10 D.LGS N.118/2011) - ESAME ED APPROVAZIONE;
 - la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti:
 - *di natura patrimoniale*: imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e
 - *riferita ai servizi*, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
 - La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), all'art. 1, comma 738, ha disposto, fra l'altro, l'abolizione della IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI): nello specifico la legge contempla l'abrogazione, dal 1 gennaio 2020, di tutte le disposizioni concernenti sia la precedente disciplina dell'IMU, sia quella della tassa sui servizi indivisibili (TASI) - v. art. 1, comma 780, legge n. 160/2019
 - ferme restando le disposizioni riguardanti la tassa sui rifiuti (TARI);

Visti, con riferimento alla normativa in tema di piani finanziari e tariffe della tassa sui rifiuti:

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;
- l'art. 54 del medesimo decreto, ove è stabilito che i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013 cit., il quale stabilisce che: "*il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";
- l'art. 3, comma 5-*quinquies* del decreto-legge n. 228/2021 conv. in legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale stabilisce che "*a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile*";
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che in tema di deliberazioni dei Comuni su tariffe ed aliquote relative ai tributi di loro competenza, dispone che "*dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

Considerato che la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria*" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Visti gli atti ARERA pubblicati, e in particolare:

- Delibera n. 443/2019 del 31 ottobre 2020 "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*", che approva il "*metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti*" (MTR);
- Delibera n. 444/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";

- Determina n. 2/DRIF/2020 del 27/03/2020 "*Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/ R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*";

- Delibera n. 238/2020/R/Rif del 23 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020/2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- Delibera n. 564/2020/R/eel del 22 dicembre 2020 "*Aggiornamento per l'anno 2021 delle tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per i clienti non domestici e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione*";

- Delibera n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, con la quale ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

- Delibera n. 459/2021/R/Rif del 26 ottobre 2021 "*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*";

- Determina n. 2/2021-DRIF del 4 novembre 2021 "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*";

- Delibera n. 385/2023/R/RIF del 03/08/2023 "*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*";

- Delibera n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "*Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani*";

- Determina n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "*Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani*";

- Determina n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*";

- Delibera n. 487/2023/R/RIF del 24/10/2023 "*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/r/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*";

- Delibera n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF*";

Visto:

- il Dpcm 21 gennaio 2025, n. 24, attuativo dell'articolo 57-bis del DI 124/2019, che introduce il cosiddetto bonus sociale Tari per le utenze domestiche in condizioni di disagio economico;

- la delibera 133/2025, pubblicata il 1° aprile 2025 in cui Arera ha disciplinato in modo puntuale le modalità di finanziamento e gestione del bonus sociale Tari, introducendo una nuova componente tariffaria denominata "PE" (componente perequativa).

Preso atto che con Deliberazione di Consiglio comunale n.11 del 29/04/2024 sono stati approvati: il Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2024-2025, e le tariffe TARI della annualità 2024;

Ritenuto:

- opportuno che il Consiglio comunale, ai sensi del vigente regolamento del tributo (il quale stabilisce la competenza consiliare in tema di approvazione delle relative tariffe), proceda con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare

per l'anno 2025, dando atto dell'avvenuta validazione del PEF 2024-2025 nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

Dall'applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell'ETC e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il totale delle entrate massime approvabili è pari:

Anno	2024	2025
\sum TV, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	842.472	767.969
\sum TF, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	260.096	263.825
TOTALE	1.102.568	1.031.794

Dall'applicazione dei coefficienti e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il corrispettivo finale, **al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021**, delle entrate tariffarie da articolare agli utenti è pari a:

Anno	2024	2025
\sum TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	833.020	758.822
\sum TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	257.178	261.002
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.090.197	1.019.824

Dato atto che:

- stante la modifica operata dall'art. 15-*bis* del D.L. n. 34/2019 all'art. 13, c. 15-*ter*, del decreto- legge n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-*ter*, del decreto-legge n. 201/2011, ovvero mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

- nel rispetto della suddetta disposizione normativa, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 767, legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito *internet* del Dipartimento entro il 28 ottobre dello stesso anno, e ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera nell'apposita sezione del Portale entro il termine perentorio del 14 ottobre; in caso contrario si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2025 (il cui prospetto è del pari allegato al presente atto) relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR- 2 di ARERA e tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della legge n. 147/2013;
- b) scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. n. 158/1999 nel rispetto dell'attuale normativa;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge n. 147/2013;

Ritenuto opportuno, alla luce dei dati disponibili:

- ripartire la copertura dei costi *pro quota* nella misura del 61,50 % per le utenze domestiche e del 38,50% per le utenze non domestiche, sulla base del volume dei rifiuti prodotti;

- stabilire i coefficienti previsti nelle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, nel rispetto dell'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., il quale dispone che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento (...), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*;

- di stabilire, per l'anno 2025, la possibilità di suddivisione del pagamento in tre rate, di cui 2 in acconto e una a conguaglio con scadenza alle seguenti date:

- 1° rata (35%) 30/06/2025;
- 2° rata (35%) 30/09/2025;
- rata unica acconto (70%) 30/06/2025;
- 3° rata saldo (30%) 10/12/2025;

ferma la facoltà dell'ente di deliberare espressamente, all'occorrenza, diversa datazione delle scadenze di pagamento e/o diversa ripartizione percentuale delle rate rispetto all'adempimento integrale;

- le prime due rate saranno spedite ai contribuenti in modo celere per permettere il rispetto delle prime due scadenze, mentre il saldo verrà spedito in un secondo momento a conguaglio comprendendo anche le componenti perequative ed il bonus sociale;

- gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

- con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

-

Considerato che:

il termine del 30 aprile fissato per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti tari stabilito dall'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021 è stato rinviato al 30 giugno 2025 con l'approvazione della conversione in legge del D.L. n. 25 del 14/03/2025 avvenuta lo scorso 7 maggio;

Visti, infine:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- l'art. 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art.15-*bis* del DL 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n.58;

- l'art. 13, commi 15-*bis* e 15-*ter*, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge il 22 dicembre 2011, n. 214, introdotti dall'art. 15-*bis* del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

- l'art. 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che conferma l'applicazione del Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e ss.mm.ii.;

- il vigente Regolamento concernente la nuova disciplina della tassa comunale sui rifiuti (TARI), approvato con delibera di CC n. 34 del 23/06/2021 e ss.mm.ii.;

- la legge 2 maggio 2014, n. 68, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante *disposizioni urgenti in materia di finanza locale*;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (TUEL) e ss.mm.ii

- lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Sentita la relazione del vice sindaco Stelliferi

Al momento della votazione sono presenti 9 consiglieri

Con voti favorevoli 8, astenuti 1 (Surano) resi per alzata di mano e così per l'immediata eseguibilità

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

di approvare le **tariffe della TARI per l'anno 2025** relative alle utenze domestiche e non domestiche, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, come da tabella del pari allegata, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire, per l'anno 2025, la possibilità di suddivisione del pagamento in tre rate, di cui 2 in acconto e una a conguaglio con scadenza alle seguenti date:

- **1° rata (35%) scad. 30/06/2025;**
- **2° rata (35%) scad. 30/09/2025;**
- **rata unica acconto (70%) scad. 30/06/2025;**
- **3° rata saldo (30%) scad. 10/12/2025;**

ferma la facoltà dell'ente di deliberare espressamente, all'occorrenza, diversa datazione delle scadenze di pagamento e/o diversa ripartizione percentuale delle rate rispetto all'adempimento integrale;

di dare atto che la deliberazione consiliare, successivamente alla sua adozione, verrà pubblicata nell'albo informatico del Comune e sul sito "Amministrazione Trasparente", nonché inviata, nei termini e secondo le modalità di legge – ovvero esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale – **alla pubblicazione nel sito informatico del MEF** di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

di trasmettere la deliberazione agli uffici Tributi ed Ambiente nonché al Gestore del servizio raccolta rifiuti, ai fini delle pertinenti decisioni inerenti all'attuazione dello schema regolatorio adottato e della pubblicazione della decisione sui rispettivi siti *internet*,

di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49, comma, 1 del D. lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) della legge n. 213/2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

di dichiarare la deliberazione, stante la necessità di procedere all'elaborazione ed alla tempestiva emissione degli avvisi di pagamento ordinari per l'anno 2025, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 267/2000.

SETTORE III - FINANZIARIO - TRIBUTI - PERSONALE:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Settore sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Caprarola, 15-05-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
F.to DOTT.SSA ROSSI PAMELA

SETTORE III - FINANZIARIO - TRIBUTI - PERSONALE:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Caprarola, 15-05-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
F.to DOTT.SSA ROSSI PAMELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SIG ANGELO BORGNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ORFEO POTENZA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

- per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

Caprarola, 28-05-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ORFEO POTENZA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Caprarola,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ORFEO POTENZA



COMUNE DI CAPRAROLA
Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE

n. 21 del 28-05-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di Maggio a partire dalle ore **21:05** nella Sala Consiliare, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione.

Presiede la seduta SIG ANGELO BORGNA, in qualità di PRESIDENTE.

All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	BORGNA ANGELO	Presente	8	MASTROGIOVANNI BARBARA	Presente
2	STELLIFERI EUGENIO	Presente	9	ONORI RITA	Presente
3	CRISTOFORI NAZZARENO	Presente	10	BELPASSI VINCENZO	Assente
4	RICCI ROBERTO	Assente	11	FERRI MARIO	Assente
5	PASQUALI ANDREINA	Presente	12	PIETRELLI SARA	Assente
6	TOSSINI CARMELA	Presente	13	SURANO KATIA	Presente
7	MARCELLI STEFANIA	Presente			

PRESENTI: 9 – ASSENTI: 4

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ORFEO POTENZA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SIG ANGELO BORGNA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- **VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n.45 del 30/12/2024 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 (ART.151 E 170 D.LGS. N. 267/2000);
- **VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n.46 del 30/12/2024 BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 D.LGS 267/2000 E ART. 10 D.LGS N.118/2011) - ESAME ED APPROVAZIONE;

- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti:

. *di natura patrimoniale*: imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e

· *referita ai servizi*, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), all'art. 1, comma 738, ha disposto, fra l'altro, l'abolizione della IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI): nello specifico la legge contempla l'abrogazione, dal 1 gennaio 2020, di tutte le disposizioni concernenti sia la precedente disciplina dell'IMU, sia quella della tassa sui servizi indivisibili (TASI) - v. art. 1, comma 780, legge n. 160/2019

- ferme restando le disposizioni riguardanti la tassa sui rifiuti (TARI);

Visti, con riferimento alla normativa in tema di piani finanziari e tariffe della tassa sui rifiuti:

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

- l'art. 54 del medesimo decreto, ove è stabilito che i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013 cit., il quale stabilisce che: "*il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsionale, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";

- l'art. 3, comma 5-*quiquies* del decreto-legge n. 228/2021 conv. in legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale stabilisce che "*a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile*";

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che in tema di deliberazioni dei Comuni su tariffe ed aliquote relative ai tributi di loro competenza, dispone che "*dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

Considerato che la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Visti gli atti ARERA pubblicati, e in particolare:

- Delibera n. 443/2019 del 31 ottobre 2020 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021", che approva il "metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti" (MTR);

- Delibera n. 444/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";

- Determina n. 2/DRIF/2020 del 27/03/2020 "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/ R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari";

- Delibera n. 238/2020/R/Rif del 23 giugno 2020 "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020/2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Delibera n. 564/2020/R/eel del 22 dicembre 2020 "Aggiornamento per l'anno 2021 delle tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per i clienti non domestici e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione";

- Delibera n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, con la quale ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

- Delibera n. 459/2021/R/Rif del 26 ottobre 2021 "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";

- Determina n. 2/2021-DRIF del 4 novembre 2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- Delibera n. 385/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani";

- Delibera n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";

- Determina n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";

- Determina n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- Delibera n. 487/2023/R/RIF del 24/10/2023 “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’ autorità 389/2023/r/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;

- Delibera n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

Visto:

- il Dpcm 21 gennaio 2025, n. 24, attuativo dell’articolo 57-bis del DL 124/2019, che introduce il cosiddetto bonus sociale Tari per le utenze domestiche in condizioni di disagio economico;

- la delibera 133/2025, pubblicata il 1° aprile 2025 in cui Arera ha disciplinato in modo puntuale le modalità di finanziamento e gestione del bonus sociale Tari, introducendo una nuova componente tariffaria denominata “PE” (componente perequativa).

Preso atto che con Deliberazione di Consiglio comunale n.11 del 29/04/2024 sono stati approvati: il Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2024-2025, e le tariffe TARI della annualità 2024;

Ritenuto:

- opportuno che il Consiglio comunale, ai sensi del vigente regolamento del tributo (il quale stabilisce la competenza consiliare in tema di approvazione delle relative tariffe), proceda con l’approvazione delle tariffe TARI da applicare per l’anno 2025, dando atto dell’avvenuta validazione del PEF 2024-2025 nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

Dall’applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell’ETC e dall’elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il totale delle entrate massime approvabili è pari:

Anno	2024	2025
Σ TV, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	842.472	767.969
Σ TF, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	260.096	263.825
TOTALE	1.102.568	1.031.794

Dall’applicazione dei coefficienti e dall’elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il corrispettivo finale, **al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021**, delle entrate tariffarie da articolare agli utenti è pari a:

Anno	2024	2025
------	------	------

∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	833.020	758.822
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	257.178	261.002
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.090.197	1.019.824

Dato atto che:

- stante la modifica operata dall'art. 15-*bis* del D.L. n. 34/2019 all'art. 13, c. 15-*ter*, del decreto- legge n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-*ter*, del decreto-legge n. 201/2011, ovvero mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

- nel rispetto della suddetta disposizione normativa, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 767, legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito *internet* del Dipartimento entro il 28 ottobre dello stesso anno, e ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera nell'apposita sezione del Portale entro il termine perentorio del 14 ottobre; in caso contrario si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2025 (il cui prospetto è del pari allegato al presente atto) relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR- 2 di ARERA e tenendo conto dei seguenti criteri:

a) applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della legge n. 147/2013;

b) scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. n. 158/1999 nel rispetto dell'attuale normativa;

c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge n. 147/2013;

Ritenuto opportuno, alla luce dei dati disponibili:

- ripartire la copertura dei costi *pro quota* nella misura del 61,50 % per le utenze domestiche e del 38,50% per le utenze non domestiche, sulla base del volume dei rifiuti prodotti;

- stabilire i coefficienti previsti nelle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al

D.P.R. n. 158/1999, nel rispetto dell'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., il quale dispone che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere,*

per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento (...), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;

- di stabilire, per l'anno 2025, la possibilità di suddivisione del pagamento in tre rate, di cui 2 in acconto e una a conguaglio con scadenza alle seguenti date:

1° rata (35%) 30/06/2025;

2° rata (35%) 30/09/2025;

rata unica acconto (70%) 30/06/2025;

3° rata saldo (30%) 10/12/2025;

ferma la facoltà dell'ente di deliberare espressamente, all'occorrenza, diversa datazione delle scadenze di pagamento e/o diversa ripartizione percentuale delle rate rispetto all'adempimento integrale;

- le prime due rate saranno spedite ai contribuenti in modo celere per permettere il rispetto delle prime due scadenze, mentre il saldo verrà spedito in un secondo momento a conguaglio comprendendo anche le componenti perequative ed il bonus sociale;

- gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

- con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

-

Considerato che:

il termine del 30 aprile fissato per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti tari stabilito dall'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021 è stato rinviato al 30 giugno 2025 con l'approvazione della conversione in legge del D.L. n. 25 del 14/03/2025 avvenuta lo scorso 7 maggio;

Visti, infine:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- l'art. 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art.15-*bis* del DL 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n.58;

- l'art. 13, commi 15-*bis* e 15-*ter*, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge il 22 dicembre 2011, n. 214, introdotti dall'art. 15-*bis* del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

- l'art. 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che conferma l'applicazione del Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e ss.mm.ii.;

- il vigente Regolamento concernente la nuova disciplina della tassa comunale sui rifiuti (TARI), approvato con delibera di CC n. 34 del 23/06/2021 e ss.mm.ii.;

- la legge 2 maggio 2014, n. 68, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante *disposizioni urgenti in materia di finanza locale*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL) e ss.mm.ii
- lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Sentita la relazione del vice sindaco Stelliferi

Al momento della votazione sono presenti 9 consiglieri

Con voti favorevoli 8, astenuti 1 (Surano) resi per alzata di mano e così per l'immediata eseguibilità

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

di approvare le **tariffe della TARI per l'anno 2025** relative alle utenze domestiche e non domestiche, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, come da tabella del pari allegata, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire, per l'anno 2025, la possibilità di suddivisione del pagamento in tre rate, di cui 2 in acconto e una a conguaglio con scadenza alle seguenti date:

- **1° rata (35%) scad. 30/06/2025;**
- **2° rata (35%) scad. 30/09/2025;**
- **rata unica acconto (70%) scad. 30/06/2025;**
- **3° rata saldo (30%) scad. 10/12/2025;**

ferma la facoltà dell'ente di deliberare espressamente, all'occorrenza, diversa datazione delle scadenze di pagamento e/o diversa ripartizione percentuale delle rate rispetto all'adempimento integrale;

di dare atto che la deliberazione consiliare, successivamente alla sua adozione, verrà pubblicata nell'albo informatico del Comune e sul sito “Amministrazione Trasparente”, nonché inviata, nei termini e secondo le modalità di legge – ovvero esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del

Federalismo Fiscale – **alla pubblicazione nel sito informatico del MEF** di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

di trasmettere la deliberazione agli uffici Tributi ed Ambiente nonché al Gestore del servizio raccolta rifiuti, ai fini delle pertinenti decisioni inerenti all'attuazione dello schema regolatorio adottato e della pubblicazione della decisione sui rispettivi siti *internet*,

di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49, comma, 1 del D. lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) della legge n. 213/2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

di dichiarare la deliberazione, stante la necessità di procedere all'elaborazione ed alla tempestiva emissione degli avvisi di pagamento ordinari per l'anno 2025, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 267/2000.

SETTORE III - FINANZIARIO - TRIBUTI - PERSONALE:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Settore sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Caprarola, 15-05-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
DOTT.SSA ROSSI PAMELA

SETTORE III - FINANZIARIO - TRIBUTI - PERSONALE:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Caprarola, 15-05-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
DOTT.SSA ROSSI PAMELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SIG ANGELO BORGNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ORFEO POTENZA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

|X| - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

|| - per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

Caprarola, 28-05-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ORFEO POTENZA



COMUNE DI CAPRAROLA
Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE

n. 21 del 28-05-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web ufficiale del Comune dal 29-05-2025 al 13-06-2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della Legge n. 69 del 18 giugno 2009)

Caprarola, 29-05-2025

IL
MARIA PETTI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

	2024			2025		
	COMUNE DI CAPRAROLA			COMUNE DI CAPRAROLA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	-	150.069	150.069	-	128.618	128.618
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	281.084	281.084	-	296.386	296.386
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	200.464	200.464	-	123.820	123.820
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	-	188.597	188.597	-	201.771	201.771
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11A,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	55.850	55.850	-	53.445	53.445
Fattore di Sharing b	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	27.925	27.925	-	26.723	26.723
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof _{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	50.183	50.183	-	44.095	44.095
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	842.472	842.472	-	767.969	767.969
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	98.233	98.233	-	94.003	94.003
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	111.981	111.981	-	125.123	125.123
Costi generali di gestione CGG	-	-	-	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	324	324	-	-	-
Costi comuni CC	-	112.304	112.304	-	125.123	125.123
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	6.810	6.810	-	7.136	7.136
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	6.810	6.810	-	7.136	7.136
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11A,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof _{TF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	42.749	42.749	-	37.563	37.563
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	260.096	260.096	-	263.825	263.825
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	1.102.568	1.102.568	-	1.031.794	1.031.794
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	1.102.568	1.102.568	-	1.031.794	1.031.794
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			55%			55%
q ₀₂ ton			2.387,77			2.387,77
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			43,48			44,78
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			39,10			39,10
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,30			-0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,10			-0,10
Totale γ			-0,40			-0,40
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,60			0,60
Verifica del limite di crescita						
rpi ₀			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,50%			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI ₀			5,00%			5,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			7,20%			7,50%
(1+ρ)			1,0720			1,0750
ΣT ₀			1.102.568			1.031.794
ΣTV ₀₋₁			833.923			842.472
ΣTF ₀₋₁			235.275			260.096
ΣT ₀₋₁			1.069.198			1.102.568
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁			1,0312			0,9358
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.102.568			1.031.794
delta (ΣT₀-ΣTmax)			-			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTVa-ΣTmax)	-	842.472	842.472	-	767.969	767.969
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTfa-ΣTmax)	-	260.096	260.096	-	263.825	263.825
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	-	1.102.568	1.102.568	-	1.031.794	1.031.794
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			9.453			9.147
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			2.918			2.824
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			833.020			758.822
ΣTF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			257.178			261.002
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.090.197			1.019.824
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-
Macro Indicatore R1						
R1			0,85			0,85
Calcolo H di partenza						
AR ⁹⁹ _{sc} si			-			-
CRD ⁹⁹ _{sc} si			-			-
H di partenza			0,0%			I
Classe di partenza H			I			I
Obiettivi						
Classe obiettivo			5,0%			10,0%
			I			H